

Codice ETICO

IBO Italia - ODV-ETS



Indice

IBO Italia	pag. 4
Vision	pag. 4
Mission	pag. 4
Valori	pag. 4
Attività istituzionali	pag. 4
A chi è destinato il presente Codice Etico	pag. 5
Diffusione e conoscenza del Codice Etico	pag. 5
Finalità del Codice Etico e ambito di applicazione	pag. 5
Violazioni del Codice Etico	pag. 6
Principi generali e norme di comportamento	pag. 7
Legalità	pag. 7
Onestà correttezza ed integrità morale	pag. 7
Imparzialità	pag. 7
Risorse umane	pag. 7
Volontari	pag. 8
Comportamenti responsabili	pag. 8
Tutela dell'immagine	pag. 9
Conflitto di interessi e corruzione	pag. 9
Utilizzo dei beni dell'Organizzazione	pag. 9
Tutela della Privacy e della riservatezza	pag. 10
Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile	pag. 10
Pubbliche relazioni e rapporti con la Stampa	pag. 10
Scelta dei Partner	pag. 10
Rapporto con i Fornitori	pag. 11
Correttezza e trasparenza	pag. 11
Cautela antiriciclaggio	pag. 12

Divieti specifici	pag. 12
Governance	pag. 12
Fonti integrative del bilancio	pag. 13
Appendice – Vademecum per i Volontari all'estero	pag. 13

IBO Italia

È una organizzazione di volontariato di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo. Fa parte di un network europeo le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa "Soci Costruttori Internazionali". Le prime attività in Italia risalgono al 1957. Nel 1968 il primo statuto. Nel 1972 IBO Italia diventa ONG – Organizzazione Non Governativa ed è tra le associazioni che fondano la FOLM, divenuta in seguito FOCSIV – Federazione Organismi Cristiani di Servizio Volontario Internazionale.

Vision

Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove. Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune.

Mission

Favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali di ogni persona e opportunità di cambiamento per tutta la comunità. Coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

Valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale;
- la solidarietà e la condivisione;
- la ricchezza della diversità;
- il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione;
- il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità;
- la coerenza nelle proprie scelte quotidiane.

Attività istituzionali

L'impegno di IBO Italia si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare rispetto agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità, alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di Pace, giustizia ed istituzioni solide (ob. 4, 10 e 16).

Le attività di Cooperazione internazionale sono finalizzate a:

- Promuovere un'educazione inclusiva e di qualità con azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento di famiglie, scuole e società civile e contribuendo alla realizzazione di

strutture e ambienti di apprendimento permanente.

- Rafforzare le competenze di insegnanti, educatori e animatori giovanili attraverso nuovi strumenti e metodologie educative, con particolare attenzione all'apprendimento non formale e all'inclusione di giovani con minori opportunità.
- Favorire l'occupazione e l'accesso ad un lavoro dignitoso promuovendo la formazione professionale.

Le attività di Volontariato Internazionale e di Partecipazione Locale sono finalizzate a:

- Promuovere il volontariato internazionale per giovani e adulti come esperienza di crescita, cittadinanza attiva ed inclusione sociale.
- Proporre percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e in altri contesti educativi, per favorire la comprensione delle cause dei crescenti squilibri economici e sociali e dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sui fenomeni globali.
- Diffondere i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.

A chi è destinato il presente Codice Etico

Quanto presente in questo documento si applica ad ogni persona (Operatore) che opera in nome e per conto di IBO Italia: amministratori, dirigenti, membri degli organi di controllo, dipendenti, collaboratori, soci, volontari, fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, anche se occasionalmente, instaurano rapporti o relazioni con IBO Italia cooperando per perseguirne i medesimi obiettivi.

Diffusione e conoscenza del Codice Etico

Il presente Codice Etico è un documento ufficiale approvato dal Consiglio Direttivo di IBO Italia. Messo a disposizione - mediante affissione nella bacheca interna, distribuito in formato cartaceo o elettronico e pubblicato sul sito internet ufficiale di IBO Italia, dove sarà possibile scaricarlo – il Codice Etico dovrà essere condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione da parte di tutti gli Operatori che interagiscono con IBO Italia.

Finalità del Codice Etico e ambito di applicazione

Il Codice Etico è finalizzato a disciplinare il complesso di diritti, doveri e responsabilità che IBO Italia assume nei confronti di tutti coloro che sono portatori di interesse nei confronti dell'Associazione e dei Partner ad essa collegati, e con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività, sia in Italia che all'estero. Le disposizioni del presente Codice integrano quelle del "*Codice Etico e di Comportamento*" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice. Le disposizioni del presente Codice integrano altresì quelle del "*Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie*,

abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei beneficiari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nelle strutture dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e con l'Agencia stessa" che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- La tutela della dignità e dell'integrità della salute fisica e morale nell'ambiente di lavoro e nella realizzazione di interventi di volontariato e cooperazione internazionale è un diritto inviolabile della persona, di cui IBO Italia s'impegna a garantire il rispetto. Le condotte quali molestie, abusi e sfruttamento sessuali sono lesive di tale diritto ed inammissibili e comportano per gli individui e le comunità che le subiscono conseguenze deleterie, traumatiche e persistenti.
- Tali condotte laddove poste in essere da parte degli operatori del settore degli aiuti e del volontariato internazionali vanno a minare l'integrità, l'efficacia e la credibilità di tutta la comunità della cooperazione internazionale.
- Le relazioni sessuali tra i soggetti definiti nel paragrafo "A chi è destinato il presente Codice Etico" e beneficiari - diretti o indiretti - sono fortemente sconsigliate in quanto sono basate su dinamiche intrinseche di disuguaglianza di potere e compromettono la credibilità e l'integrità del lavoro in favore dei Paesi Partner.
- Sono vietate le attività sessuali dei soggetti destinatari del presente codice con beneficiari - diretti o indiretti - minorenni.
- Ai soggetti destinatari del presente codice è altresì fatto divieto di scambiare lavoro, beni o servizi verso atti sessuali, compresi favori sessuali o altre forme di sfruttamento, ivi inclusa la fornitura di aiuti e ogni altra forma di assistenza destinata ai beneficiari, diretti o indiretti.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel Codice dovranno ispirare l'attività di tutti coloro che operano con e per IBO Italia, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi. I comportamenti prescritti sono indicazioni offerte per uniformare la condotta diligente e per prevenire la possibilità di comportamenti scorretti e illeciti previsti e sanzionati nel D.Lgs. 231/2001.

Violazioni del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico rientra tra gli obblighi contrattuali di tutti coloro che operano con IBO Italia. Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, IBO Italia adotterà nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti, tutti i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico costituiscono in ogni caso lesione del rapporto fiduciario con IBO Italia. Qualora la violazione sia particolarmente grave l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale.

Principi generali e norme di comportamento

IBO Italia fa propri i seguenti principi generali che delincono la sua azione di volontariato internazionale e cooperazione allo sviluppo:

- opera affinché ogni essere umano diventi protagonista della propria storia e del progresso, non solo economico, della comunità in cui vive, divenendo soggetto attivo e responsabile di democrazia e di pace;
- agisce, nei paesi di intervento, per il rispetto e la promozione dei diritti fondamentali delle persone e delle popolazioni, valorizzando le risorse umane locali, favorendo la crescita culturale e sociale e dando priorità al raggiungimento dell'autosufficienza attraverso il miglioramento delle economie familiari e comunitarie a tutti i livelli;
- promuove ogni idonea azione di sensibilizzazione e informazione per la diffusione dell'educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, per la prevenzione di fenomeni di xenofobia, odio, razzismo ed intolleranza.

In coerenza con i suddetti principi generali, IBO Italia si attiene alle seguenti norme di comportamento:

Legalità

IBO Italia informa e subordina la propria azione al principio di legalità e si obbliga al rispetto della normativa nazionale ed internazionale applicabile. Gli Operatori sono tenuti a rispettare le norme del paese estero in cui si trovano per svolgere la loro attività per conto dell'associazione.

Onestà correttezza ed integrità morale

Il comportamento degli Operatori di IBO Italia nello svolgimento delle loro attività deve essere improntato a criteri di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e moralità.

Imparzialità

IBO Italia nei confronti dei propri Operatori garantisce parità di trattamento, evitando ogni tipo di discriminazione in base a sesso, orientamento sessuale, età, disabilità, stato di salute, credenza religiosa, nazionalità, origine etnica, opinioni politiche e sindacali, condizioni personali, economiche e sociali.

Risorse umane

Le risorse umane, sia in Italia che nei paesi di intervento, sono considerate un elemento fondamentale per IBO Italia. La dedizione e la professionalità degli Operatori sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Organizzazione che si impegnerà pertanto a svilupparne le competenze affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. IBO Italia sceglierà i propri Operatori, senza alcuna discriminazione di sesso, orientamento sessuale, età (salvo se in determinati progetti o programmi non sia stabilita a priori dall'Ente finanziatore), disabilità, stato di salute, credenza

religiosa, nazionalità, origine etnica, opinioni politiche e sindacali, condizioni personali, economiche e sociali, garantendo loro:

- il rispetto della legislazione italiana in materia, e della legislazione del paese ospitante;
- un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- un contesto relazionale franco, collaborativo e comunicativo che possa influire positivamente sulla qualità dell'ambiente lavorativo;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni, funzionali al regolare svolgimento dell'attività lavorativa e relative all'organizzazione del lavoro;
- processi formativi idonei ai ruoli ed ai compiti di ciascuno;
- un'accurata tutela della privacy;
- un'adeguata prevenzione e, qualora insorga, un'equilibrata gestione dei momenti di conflittualità tra i collaboratori;
- una costante disponibilità all'ascolto di coloro che ritengano di essere oggetto di atti o comportamenti non coerenti con i principi sopra elencati;
- un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione a cui si deve attenere, pur nel rispetto delle scelte di cura personali di ciascuno.

Volontari

IBO Italia è fermamente convinta che il volontariato sia una componente fondamentale e imprescindibile della propria attività e costituisca una risorsa da valorizzare ed incentivare. I volontari coadiuvano i collaboratori e i lavoratori nello svolgimento delle loro mansioni e svolgono un ruolo fondamentale ed insostituibile nella programmazione e realizzazione delle attività dell'ente, ad esempio nell'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nella diffusione della cultura della solidarietà e, non da ultimo, nell'attività di raccolta fondi (banchetti promozionali, organizzazione di eventi ecc.). Costituisce pertanto un imprescindibile dovere da parte di tutti i lavoratori e collaboratori la partecipazione alle attività esterne che l'Ente organizza periodicamente al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della Solidarietà Internazionale, la Cittadinanza Globale e la Partecipazione Attiva.

Comportamenti responsabili

Le relazioni tra dipendenti, collaboratori, volontari e beneficiari devono svolgersi secondo i principi di educazione, civile convivenza, trasparenza, fiducia, integrità morale, nel rispetto reciproco tra persone prima che tra colleghi, al fine di garantire la tutela dei diritti e delle libertà di ciascuno e avendo sempre come obiettivo comune l'interesse dell'associazione.

Tutela dell'immagine

IBO Italia esige un comportamento rispettoso delle leggi, dei diritti, della dignità e della vita umana, nonché diligenza professionale ed educazione nel rappresentare l'Associazione nel contesto lavorativo in pubblico, con le istituzioni governative, le autorità locali, i finanziatori, gli enti e i soggetti con cui si collabora, i partner ed i beneficiari. Andranno evitati comportamenti che arrechino danno, anche solo di immagine, all'Organizzazione. Va ricordato che anche durante le ore non lavorative, in qualche misura, si rappresenta sempre l'organizzazione. Per questa ragione la vita privata degli Operatori non dovrà essere in evidente contraddizione con il mandato e i principi di IBO Italia e dovrà essere adeguata al contesto in cui ci si trova.

Conflitto di interessi e corruzione

Ogni situazione, che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione per le opportune valutazioni e indicazioni in merito. Non è consentito agli Operatori accettare denaro o altri favori da terzi per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto con l'Organizzazione. Allo stesso tempo IBO Italia vieta qualunque azione svolta nei confronti di terzi tesa a promuovere o a favorire i propri interessi o trarne vantaggio per ledere l'imparzialità e la correttezza dei soggetti che hanno l'onere di prendere decisioni. A titolo esemplificativo: elargizioni in denaro, regalie, anche in natura. Ogni decisione attinente alle operazioni dell'Organizzazione (contratti di fornitura, partnership, selezione del personale, ecc.) deve basarsi su solide valutazioni e mai essere dettata da interessi o benefici personali sia diretti che indiretti (parentele, interessi economici, amicizie).

Utilizzo dei beni dell'Organizzazione

Gli Operatori sono dotati di beni materiali ed immateriali quali ad esempio computer, telefoni, attrezzature, automezzi, software, know-how relativo alle iniziative, a piani strategici o economico-finanziari. La protezione e la conservazione di questi beni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia del patrimonio dell'Organizzazione e il loro utilizzo da parte degli Operatori sarà quindi funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni. Anche i locali, gli arredi e i materiali di uso quotidiano meritano un utilizzo rispettoso; per tale ragione è un dovere lasciarli come si sono trovati: al loro posto, in ordine e puliti. Qualora gli stessi fossero stati danneggiati o perduti si prega di comunicarlo ai propri responsabili o alla Direzione. In particolare gli Operatori devono:

- custodire il personal computer e i relativi programmi e applicazioni in modo appropriato e riconsegnarlo con tutti i dati e le informazioni relativi al lavoro svolto;
- utilizzare la navigazione in internet, in siti attinenti allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- utilizzare la casella di posta elettronica solo per motivi attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate e in particolare sono vietati l'invio o la memorizzazione di messaggi di natura oltraggiosa o a sfondo sessuale;
- utilizzare, installare e riprodurre software e altro materiale tutelato dalla legge.

Tutela della Privacy e riservatezza

IBO Italia assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili IBO Italia è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR Regolamento UE 2016/679). IBO Italia tratta tutti i dati personali e sensibili in suo possesso in modo lecito e secondo correttezza, garantendo i diritti degli interessati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi. Sul sito ufficiale dell'Associazione è disponibile l'informativa completa sulla tutela della privacy. Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con l'Associazione è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile

IBO Italia crede nel concetto di sviluppo sostenibile, un tipo di sviluppo che sappia rispondere alle esigenze del presente senza compromettere quelle delle generazioni future. Si impegna quindi ad operare in ogni situazione, in Italia e all'Estero, nel pieno rispetto delle normative vigenti orientando le scelte e i comportamenti dei propri Operatori, in modo da garantire la compatibilità tra il perseguimento dei propri fini istituzionali e le esigenze ambientali. IBO Italia assicura, nei limiti delle proprie risorse, un'organizzazione del lavoro ed uno svolgimento delle proprie mansioni il più possibile rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili ed indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità e la salvaguardia ambientale.

Pubbliche relazioni e rapporti con la Stampa

La relazione con i Media, con i Social e con il pubblico in generale deve essere svolta in coerenza con i principi di correttezza e trasparenza. Essa spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo, al Direttore e al Responsabile della Comunicazione. Gli Operatori, impegnati nelle diverse attività in Italia o all'estero, nel fornire informazioni dovranno previamente sempre confrontarsi con il Direttore o con il Responsabile della Comunicazione. Tutti i rapporti, i manuali, i moduli di formazione e altri documenti preparati da qualsiasi operatore di IBO Italia all'interno dello svolgimento delle proprie mansioni, sono di proprietà di IBO Italia. Pertanto ogni innovazione, dispositivo ideato, creato e sviluppato o realizzato sia individualmente che col supporto di altri è da considerarsi proprietà dell'Organizzazione.

Scelta dei Partner

IBO Italia promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner locali per la realizzazione delle attività e il perseguimento dei propri obiettivi. I partner possono essere pubblici o privati. Essi devono però:

- basare la propria azione sugli stessi principi etici dell'Organizzazione;
- essere regolarmente costituiti;

- essere indipendenti da partiti o movimenti politici;
- operare nel pieno rispetto delle regole e della legislazione locale;
- non avere finalità di lucro.

IBO Italia favorisce il sorgere di organizzazioni locali valorizzando e sviluppando le capacità e le competenze dei singoli individui e delle comunità, anche con l'obiettivo di dare continuità all'azione umanitaria. Può altresì stipulare protocolli di intesa con società o aziende allo scopo di migliorare e supportare l'esecuzione dei progetti, purché queste ultime non operino in contrasto con i principi del presente Codice Etico.

Rapporto con i Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti richiesti, sempre nel rispetto dei principi contenuti nel presente Codice. In ogni caso si richiede l'impegno al rispetto degli obblighi di legge, in particolare in tema di tutela del lavoro minorile e delle donne, condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza, diritti sindacali richiesti dalla normativa del Paese in cui essi operano.

Correttezza e trasparenza

IBO Italia rispetta le leggi applicabili alla stesura dei bilanci. Adotta ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria per legge, nonché i prospetti informativi (rendiconti finanziari) obbligatori per i finanziatori. La contabilità dell'Organizzazione è improntata a principi contabili universalmente riconosciuti e regolati dalla legge. Le informazioni e i dati dell'Organizzazione forniti a terzi e le rilevazioni contabili garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. Ne consegue un'informazione veritiera e corretta della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Ad ogni operazione e ad ogni transazione dovrà seguire relativa registrazione contabile al fine di garantire l'esattezza degli importi e, fatto salvo il diritto alla privacy, la riconducibilità al soggetto che ha provveduto alla donazione. Per ogni operazione in uscita dovrà essere garantita adeguata documentazione a supporto, al fine di consentire l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile e archiviata al fine di facilitare la consultazione anche da parte di enti interni ed esterni abilitati al controllo. Nell'ambito delle proprie competenze il personale deve garantire il massimo livello possibile di trasparenza e tracciabilità delle operazioni contabili. Durante le iniziative di raccolte di fondi, ove non sia possibile identificare i donatori, il responsabile della Raccolta Fondi, una volta terminata l'iniziativa, dovrà raccogliere, contare ed indicare per iscritto le somme ricevute. Stilerà poi una breve relazione che sarà inoltrata all'amministrazione che curerà la tenuta delle somme fino alla definitiva consegna o versamento sui conti dell'Ente. E' assolutamente vietato l'occultamento di documenti o porre in essere artifici e/o falsificazioni su ogni tipo di documentazione che riguarda l'operatività dell'Ente.

Cautela antiriciclaggio

IBO Italia non si presta a favorire condotte di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, richiamando tutti gli Operatori a conformarsi agli adempimenti normativamente previsti.

Divieti specifici

- E' vietato qualsiasi intervento, anche se posto in essere nell'interesse dell'Associazione, diretto ad alterare o ad utilizzare impropriamente dati ed informazioni presenti nei sistemi informatici o telematici.
- E' vietato procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare ad estranei codici, password o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico o telematico e comunque fornire indicazioni ed istruzioni idonee al predetto scopo.
- E' vietato trasferire ad altri informazioni connesse ad eventuali analisi, sintesi, studi, acquisite come informazioni riservate e che siano state elaborate dall'Associazione, ivi compresi gli atti e le attività formali e informali trasmessi a voce o per iscritto, in seguito a riunioni, incontri o conversazioni, anche se telefoniche.
- E' vietata ogni appropriazione di beni o di denaro di proprietà dell'Associazione, dei partner o dei beneficiari delle iniziative.
- E' vietato fumare negli ambienti di servizio e sempre in presenza di minori.
- E' vietato per ciascun Operatore di IBO Italia prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o che sortiscano analogo effetto, nonché consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa o di volontariato.
- E' vietato intrattenere rapporti intimi con membri delle comunità locali e in particolar modo con persone considerate minori secondo la legge italiana, fatta salva l'applicazione della legge locale qualora la maggiore età sia superiore agli anni 18.
- E' vietato ogni comportamento violento, sia verbale che fisico.
- È vietato detenere o divulgare materiale pornografico.
- Oltre a questi elencati potrebbero esserci ulteriori divieti/regole previsti nei luoghi di servizio.

Governance

IBO Italia si impegna a:

- Dotarsi di un organo che consenta di distinguere chiaramente compiti, responsabilità e processi decisionali, operativi e di controllo in relazione alle dimensioni dell'Associazione;
- Istituire un organo direttivo che sia rappresentativo dei soci e indipendente nelle sue decisioni rispetto all'Associazione;
- Perseguire obiettivi adeguati all'Associazione, utilizzando al meglio le risorse disponibili,

secondo i principi di efficacia ed efficienza;

- Attuare le proprie azioni sempre nel pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, tenendo altresì adeguatamente in considerazione ogni nuova circostanza, le condizioni mutevoli nonché l'evoluzione di domande e bisogni che si manifestino nella società italiana e nel contesto internazionale e, infine, agendo in posizione di indipendenza e imparzialità.
- Privilegiare l'adozione e l'uso di strumenti etici nella gestione delle risorse economiche, negli investimenti, nella scelta degli istituti di credito e nelle modalità operative dei propri associati, volontari e cooperanti.

Fonti integrative del bilancio

IBO Italia, nell'intrattenimento di relazioni economiche con i propri donatori e finanziatori, si impegna:

- a fornire informazioni veritiere sulle attività per cui sono richiesti contributi;
- a garantire la realizzazione delle attività finanziate in coerenza con gli obiettivi e la Mission dichiarati, dando tempestiva comunicazione di eventuali variazioni necessarie;
- a fornire le documentazioni dovute, rendicontando in modo trasparente e chiaro i costi sostenuti secondo le modalità concordate o previste dalle normative vigenti;
- a diversificare le fonti di finanziamento dei progetti tramite attività di raccolta fondi presso enti pubblici, privati e singoli cittadini per valorizzare il contributo di tutti i soggetti e favorire la propria indipendenza e autonomia;
- a rifiutare l'accettazione di sponsorizzazioni e donazioni da soggetti coinvolti in violazioni dei diritti umani o in operazioni economiche non trasparenti e verificabili.

Per segnalare violazioni o per richieste di delucidazioni in merito al Codice Etico, rivolgersi a: Dino Montanari – Direttore IBO Italia, via Boschetto 1 Ferrara. Tel. 0532.096509 dino.montanari@iboitalia.org

Appendice – Vademecum per i Volontari all'estero

I volontari nei campi o nei programmi a lungo termine sono soliti vivere all'interno del progetto a tempo pieno, pertanto la sfera lavorativa e quella personale sono difficilmente separabili, risulta dunque indispensabile un grande senso di responsabilità, anche durante il tempo libero. Anche nei comportamenti personali i volontari agiscono in rappresentanza di IBO Italia e dell'ente che li accoglie. Saranno questi ultimi, eventualmente, a risponderne a terzi per la condotta tenuta dai volontari e ad affrontarne le conseguenze. Un gesto inavvertito o una parola di troppo possono causare "danni" gravi e irreparabili al lavoro ed all'immagine che l'ente porta avanti da anni. Abitare e lavorare insieme a persone di culture diverse può essere un'esperienza di grande arricchimento. Valorizzare le diversità anziché contrapporle è un valido inizio per costruire qualcosa di bello, di importante e duraturo. I volontari non devono dimenticare che ci sono regole non scritte che fanno parte della cultura locale. Essi devono avere un abbigliamento

decoroso e una cura della persona adeguata ed in linea al contesto in cui sono chiamati ad operare ed al ruolo che ricoprono. Il vitto e alloggio saranno forniti secondo standard abitativi e nutritivi locali. L'ottica è quella della sobrietà e del rispetto di chi sta ospitando, accettando anche la eventuale ripetitività degli alimenti sulla tavola o l'economicità dell'alloggio che viene offerto. Ai volontari è altresì chiesto di osservare ed ascoltare il più possibile, prima di giudicare. Non si deve aver timore del confronto con le persone che gestiscono il progetto e di chiedere di essere aiutati a vedere le cose, o gli eventi, da un'altra prospettiva. I volontari devono sempre ricordare che sono "ospiti di passaggio". Partire senza la presunzione di cambiare il mondo da soli ma con la consapevolezza che le azioni, perpetrate durante la missione, contribuiscono ad un lento e delicato processo di cambiamento. Spesso lo straniero viene visto come una persona piena di "possibilità" e in grado di offrirne, pertanto non sono ammessi né il prestito di denaro né regali, se non previamente concordato con il personale dell'ente ospitante. L'opera del volontario si basa fundamentalmente sul relazionarsi con altre persone quindi bisogna sempre tener presente con chi si interagisce. Nella gestione delle relazioni affettive e di amicizia bisogna sempre essere consapevoli e tenere conto di quello che è considerato *etico* nella cultura locale, nel rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della Donna. I volontari sono tenuti ad operare con diligenza e tenere comportamenti responsabili, in linea con le procedure/indicazioni predisposte per l'utilizzo dei beni, mezzi e strumenti affidati. Nello specifico, si richiede scrupolo e parsimonia nel loro utilizzo. Ognuno è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i responsabili locali di eventuali danni. Durante le uscite potrebbero esserci luoghi in cui verrà chiesto di non andare, così come determinate zone vietate dopo un certo orario; si prega di rispettare le indicazioni date per evitare situazioni di pericolo. Per motivi di sicurezza, bisogna avere l'accortezza di portare in missione lo stretto necessario in termini di denaro, documenti e oggetti personali. I volontari devono ricordarsi dell'importanza e della responsabilità della comunicazione verso terzi. La testimonianza è parte integrante del ruolo di ogni volontario. Il contributo, sia esso in forma scritta, fotografica, di video o quant'altro, è prezioso, quale mezzo di amplificazione dell'esperienza che si sta vivendo. Bisogna avere estrema delicatezza e rispetto verso l'altro. È necessario prendersi il tempo per conoscere e capire, non gettarsi a capofitto nello scrivere articoli, registrare video o fotografare persone. Successivamente ci sarà il tempo per farlo, con rispetto e buonsenso concordando con i referenti locali cosa poter scrivere/pubblicare e cosa no. Bisogna quindi attenersi alla riservatezza in merito a tutto ciò che viene confidato o di cui si viene a conoscenza durante il servizio.

Documento approvato dal Consiglio Direttivo di IBO Italia – ODV-ETS in data 16 giugno 2021